



REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE (IA)

VISTO il Regolamento UE 2024/1689, ed in particolare l'art. 4 secondo il quale "I fornitori e i «deployer» dei sistemi di IA adottano misure per garantire un livello sufficiente di alfabetizzazione in materia di IA del loro personale nonché di qualsiasi altra persona che si occupa del funzionamento e dell'utilizzo dei sistemi di IA per loro conto, prendendo in considerazione le loro conoscenze tecniche, la loro esperienza, istruzione e formazione, nonché il contesto in cui i sistemi di IA devono essere utilizzati e tenendo conto delle persone o dei gruppi di persone su cui i sistemi di IA devono essere utilizzati.

VIENE EMANATO IL SEGUENTE REGOLAMENTO

TITOLO I - PRINCIPI E FINALITÀ

Art. 1 - Ambito di Applicazione e Finalità

1. Il presente Regolamento definisce i criteri per un uso consapevole, sicuro e responsabile dell'IA nell'Istituto, promuovendo un'innovazione etica centrata sulla persona.
2. Si applica a tutto il personale (docente e ATA), agli studenti e a chiunque operi per conto dell'istituzione.
3. Potenzia i processi di apprendimento e personalizzazione didattica.
4. Favorisce l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.
5. Semplifica e innova i processi organizzativi e amministrativi.
6. Promuove la cittadinanza digitale e l'educazione all'uso etico delle tecnologie emergenti.

Art. 2 - I Principi di riferimento

L'utilizzo dell'IA nella scuola è ispirato ai seguenti principi fondamentali:

- **Centralità della persona:** l'IA deve essere antropocentrica e mai sostitutiva del pensiero umano.
- **Equità e inclusione:** l'IA deve promuovere pari opportunità, contrastare bias (errori sistematici o pregiudizi affinché le scelte o i suggerimenti dell'IA siano **trasparenti e imparziali**) e garantire accessibilità a tutti.
- **Trasparenza e spiegabilità:** i sistemi utilizzati devono essere comprensibili, tracciabili e dichiarati agli utenti.
- **Tutela dei diritti e della privacy:** ogni uso deve rispettare il GDPR, la dignità e la riservatezza degli alunni.
- **Sostenibilità:** le tecnologie adottate devono essere sostenibili sul piano sociale, economico e ambientale.
- **Sicurezza digitale:** devono essere garantite misure tecniche e organizzative per prevenire accessi, abusi o manipolazioni.

TITOLO II - Criteri di utilizzo

Art. 1. – Criteri generali di utilizzo

1. **Supervisione umana:** ogni attività con IA deve essere mediata da personale scolastico; le decisioni finali restano umane.
2. **Uso educativo e non sostitutivo:** l'IA può supportare la produzione di contenuti, ma non sostituire elaborazioni personali.
3. **Trasparenza:** ogni utilizzo deve essere dichiarato a studenti e famiglie, illustrando scopi e limiti degli strumenti.
4. **Tutela dei dati personali:** è vietato inserire dati identificativi o sensibili di alunni e personale in strumenti non conformi al GDPR.
5. **Diritto di non partecipazione:** famiglie e studenti devono poter negare l'uso dei propri dati nei sistemi di IA senza conseguenze.
6. **Autenticità dei prodotti:** in caso di uso di IA generativa, l'alunno deve dichiararne il contributo.
7. **Formazione:** la scuola promuove percorsi di aggiornamento per docenti e alunni su IA, etica digitale e sicurezza dei dati.
8. **Inclusione e accessibilità:** l'IA può essere impiegata come strumento compensativo per BES/DSA in modo documentato.
9. **Monitoraggio continuo:** l'Istituto verifica periodicamente l'impatto didattico, etico e tecnico degli strumenti adottati.

Art. 2 - Ruoli e responsabilità

- **Dirigente scolastico:** responsabile della governance dei sistemi di IA e della valutazione di impatto (DPIA/FRIA).
- **Docenti:** guidano l'uso educativo dell'IA e vigilano sull'autenticità degli elaborati.
- **Animatore digitale e la commissione per l'innovazione tecnologica:** supportano il monitoraggio tecnico e formativo.
- **Alunni/studenti:** utilizzano gli strumenti nel rispetto delle regole scolastiche e dei valori di legalità digitale.

- **Famiglie:** collaborano con la scuola nel promuovere un uso consapevole anche in ambito domestico.
- **Fornitori di servizi digitali:** devono garantire conformità al GDPR e standard di sicurezza.

TITOLO III – REGOLE DI UTILIZZO PER I DOCENTI

Art. 1 - Personalizzazione della Didattica e BES/DSA

1. È consentito l'uso dell'IA per adattare testi e creare materiali per studenti con DSA o non italofofoni.
2. **Obbligo di Anonimizzazione:** È tassativamente vietato inserire nei prompt nomi, cognomi, e-mail o riferimenti specifici a diagnosi (es. "dislessia"). Il docente deve usare pseudonimi (es. "Studente A") per prevenire la profilazione.

Art. 2 - Creazione Materiali e Copyright

1. Il docente può caricare capitoli di libri per ricavarne esercizi differenziati, a condizione di:
 - Dichiarare sempre la fonte originale dei materiali generati.

Art. 3 - Valutazione ed esiti scolastici

1. L'IA può essere utilizzata per creare griglie di valutazione basate sulle competenze.
2. **Usi ad Alto Rischio:** La correzione automatizzata delle prove è classificata "ad alto rischio" dall'AI Act. Pertanto, l'IA può solo supportare il docente, ma il giudizio finale e l'attribuzione del voto restano competenza esclusiva e insindacabile del docente.

TITOLO IV - OBBLIGHI E DIVIETI PER GLI STUDENTI

Art. 1 - Integrità e Responsabilità

1. Gli studenti non possono eludere o sostituire lavori personali con l'IA senza dichiarazione esplicita.
2. È vietata la diffusione di contenuti generati dall'IA senza averne verificato l'attendibilità e la correttezza scientifica.

Art. 2- Divieti Assoluti

È severamente vietato l'uso dell'IA per:

- Scopi discriminatori, manipolativi o estranei alle finalità didattiche.
- Creazione di Deepfake o manipolazione di immagini/voci di compagni e docenti.
- Inserimento di dati sensibili di terzi nei sistemi di IA.

TITOLO V - PRIVACY E VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Art. 1 - DPIA (Valutazione d’Impatto sulla Protezione dei Dati) e **FRIA** (Valutazione d’Impatto sui Diritti Fondamentali).

L’Istituto, in conformità con l’AI Act e il GDPR, adotta procedure di valutazione preventiva e monitoraggio continuo dei sistemi di Intelligenza Artificiale.

Tali valutazioni sono effettuate in forma **proporzionata e semplificata**, attraverso:

- analisi preliminare degli strumenti digitali adottati;
- verifica delle condizioni d’uso e della conformità al GDPR;
- valutazione dei potenziali rischi educativi, etici e discriminatori;
- coinvolgimento dell’Animatore Digitale e della Commissione Tecnologica;
- Il DVR aggiornato periodicamente in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP).

Il processo è integrato da attività di **monitoraggio periodico**, finalizzate a verificare l’effettivo impatto dei sistemi utilizzati e a individuare eventuali criticità.

Il Dirigente scolastico, quale titolare del trattamento, garantisce la supervisione delle procedure e può disporre la sospensione dell’utilizzo di strumenti non ritenuti conformi.

TITOLO VI - MONITORAGGIO E FORMAZIONE

Art. 1 - Rilevazione delle Competenze

1. L’Istituto adotta modelli di monitoraggio (Google/Microsoft Forms) per la ricognizione periodica delle competenze digitali del personale docente e ATA.
2. I risultati della rilevazione orienteranno il Piano di Formazione dell’Istituto.

Art. 2 - Revisione Annuale

1. Il Collegio Docenti e la Commissione Tecnologica valutano annualmente l'impatto dell'IA sulla didattica e la conformità etica degli strumenti adottati, proponendo aggiornamenti al presente Regolamento e al Patto Educativo di Corresponsabilità.
2. Dal monitoraggio condotto dall’animatrice digitale è emerso che l’impatto dell’intelligenza artificiale all’interno dell’Istituto risulta attualmente limitato: oltre il 60% dei docenti dichiara un utilizzo sporadico o assente sia nella pratica quotidiana sia nella didattica. Ciò evidenzia una fase ancora iniziale di adozione, che richiede azioni mirate di formazione e accompagnamento.

*Delibera del Collegio Docenti n.10 del **21 MAGGIO 2026***

*Delibera del Consiglio di Istituto n. 4 del **21 MAGGIO 2026***